

# Il «Giornale» è imbattibile: un altro record da Guinness

*Alle interviste di Lorenzetto il primato per la serie più lunga: 550 ritratti (ma intanto sono già 565)*

■ Stefano Lorenzetto, firma del *Giornale* di *Panorama*, si conferma per il secondo anno consecutivo l'unico giornalista italiano citato nel *Guinness World Records*, che ne aveva omologato il primato nel 2011. Anche l'edizione 2012 del celeberrimo almanacco lo classifica fra i recordman imbattuti (e, a questo punto, anche imbattibili, almeno fintantoché l'interessato non deciderà di smettere). A pagina 208, nella sezione dedicata all'editoria, sotto il titolo «La serie più lunga di interviste a tutta pagina» si legge: «La più lunga serie di interviste settimanali di una o due pagine su un quotidiano è condotta da Stefano Lorenzetto su *Il Giornale* dal 23 giugno 1999 ed era arrivata a 550 interviste al 3 luglio 2011». In realtà già 565, se si

considera quelle uscite fino a domenica scorsa, mentre il monumentale volume veniva stampato.

Raccolte tutte insieme, le interviste di



## IN LIBRERIA

Qui sopra, Stefano Lorenzetto. A destra il volume del Guinness 2012 (Mondadori)

Lorenzetto raggiungono all'incirca i 9 milioni di caratteri, cioè due volte la lunghezza della Bibbia, quasi sette volte *IPromessi Sposi*, oltre 17 volte *La Divina Commedia*. Da quando si pubblica il *Guinness dei primati*, cioè dal 1955, Lorenzetto, che nel giugno scorso ha ricevuto il premio Biagio Agnes alla carriera con la motivazione «È, in assoluto e per riconoscimento generale, il miglior intervistatore italiano mai esistito», è il secondo giornalista italiano a venir inserito per motivi professionali nel volume dai giudici di Londra, incaricati di vagliare i record che formano l'albo d'oro pubblicato in 28 lingue e in un centinaio di Paesi, con oltre 3 milioni di copie vendute ogni anno. Il primo fu don Andrea Spada, rimasto per 51 anni al-

la guida del quotidiano *L'Eco di Bergamo*, il quale subentrò come direttore più lungo del mondo a sir Etienne Dupuch, morto nel 1991, che direbbe il *Nassau Tribune* per 53 anni.

In tutto sono una cinquantina gli italiani presenti nell'edizione 2012 del *Guinness World Records* (edito in Italia dalla Mondadori, da pochi giorni in libreria), inclusi personaggi del passato come Leonardo da Vinci (per la valutazione assicurativa più alta, quella della *Gioconda*), l'esploratore Umberto Nobile (il primo a volare sopra il Polo Nord), i registi Federico Fellini, Vittorio

De Sica (quattro Oscar ciascuno) e Roberto Benigni (record d'incassi con *La vita è bella*: 229 milioni di dollari).

A fare la parte del leone, come sempre, sono i primati insoliti. Da Leo Mondello, che a Patti (Messina) ha rotto con la testa 130 uova in un minuto, a Davide Cenciarelli, che ha sfondato 70 angurie con il pugno in un minuto; da Damiano Falcioni,

che detiene il record per il tempo più lungo facendo roteare una padella da cucina su un dito (17 minuti e 47 secondi), a Piero Ustignani, detto Jabba, e Walter Rolfo, che hanno fatto uscire 300 conigli da un cappello da mago in meno di 30 minuti; da Mirco Della Vecchia e Andrea Andrighetti, che in 30 ore di lavoro hanno realizzato un cono gelato alto 2,81 metri, a Roberto Esposito, che il 10 gennaio 2011 ha avuto il maggior numero di commenti a un post su Facebook: 389.141.

